



RAPPORTO

Accreditamento 2023-2027

Mobilità individuale a lungo termine

Erasmus +2025-1-IT02-KA121-SCH-000318866

Nell'ambito dell'accreditamento Erasmus Plus, beneficerai di una mobilità a lungo termine presso un'istituzione partner europea e, pertanto, dovrai:

- Assistere a tutte le lezioni organizzate dall'istituzione partner ospitante.
- Conservare tutte le certificazioni che comprovano la tua mobilità.
- Essere attenti e rispondere all'email inviata dall'agenzia Erasmus Plus al tuo ritorno.
- Redigere un rapporto da consegnare al tuo docente di riferimento.

Il rapporto serve a raccogliere le tue impressioni, osservazioni, dubbi emersi al tuo arrivo nell'istituzione partner.

Si tratta di un documento di espressione libera in cui potrai condividere le tue sorprese, i tuoi dubbi, le tue idee, ciò che ti soddisfa, ciò che ti destabilizza. Questo rapporto va compilato quotidianamente. Prenditi il tempo per aggiornarlo alla fine di ogni giornata (10-15 minuti). Gli

elementi significativi possono essere evidenziati per mettere in risalto ciò che ha attirato la tua attenzione.

Il rapporto deve essere considerato come uno strumento di integrazione nella struttura ospitante (dovrai fare domande, interessarti a ciò che accade intorno a te) e di riconoscimento. Naturalmente, ti permetterà di preparare la valutazione di questa mobilità.

Ecco alcuni elementi e consigli da considerare per la redazione del tuo rapporto.

1. Struttura generale del rapporto:

☑ Numero di pagine: minimo 5 pagine

☑ Lingua di redazione: italiano

☑ Illustrazioni: foto scattate da te, documenti ufficiali forniti dall'istituzione ospitante.

1. Identificazione del partecipante e dell'organismo ospitante.

- **Il partecipante**

Nome : Ileana

Cognome : De Filippis

Data di nascita : 15/12/2008

Data della mobilità: 03/11/2025-03/12/2025

Luogo della mobilità (nazione / città) : Spagna/Villena

Famiglia ospitante– Presenta la/il tua/o partner e la sua famiglia

La mia partner si chiama Marta, sono stata molto contenta di condividere questa esperienza con lei. È una ragazza molto solare, simpatica, estroversa, educata, gentile, responsabile e abbiamo molti aspetti in comune, fattore che ha contribuito all'instaurazione di un bel rapporto. Lei e la sua famiglia hanno reso questa esperienza indimenticabile, facendo in modo che mi restasse impressa nel cuore, e per questo devo ringraziarli davvero tanto. La mia famiglia ospitante si è mostrata estremamente accogliente e disponibile, mi ha fatta sentire a casa sin dal primo giorno e ha sempre fatto di tutto affinché io stessi bene a casa loro, trattandomi come se fossi anche io una loro figlia. Sia i genitori che il fratello minore si sono impegnati a comunicare con me in inglese, cosicché io potessi comprenderli ed essere partecipe ai discorsi, superando la diversità linguistica e i problemi che questa avrebbe potuto provocare. Mi hanno permesso di visitare numerose località per me fino ad allora sconosciute, trascorrendo giornate piene di spensieratezza e gioia, dedicando del tempo alla famiglia, soprattutto durante i fine settimana. Ho potuto conoscere anche le nonne e gli zii, tutti molto gentili e simpatici nei miei confronti, e ho trascorso molto tempo con sua nonna, dalla quale ho potuto apprendere la vera cultura e tradizione spagnola, imparando un gioco tipico ed esercitando la lingua spagnola.



Perché hai partecipato a questa mobilità

Ho partecipato a questa mobilità per diversi motivi. Innanzitutto per migliorare il mio livello nella lingua inglese, praticandola costantemente per un intero mese, essendo questa l'unica lingua di comunicazione possibile e applicandola alle situazioni della vita quotidiana; poi per conoscere una nuova realtà, un nuovo Paese, una nuova cultura, nuove persone, e ritengo che questo sia il miglior modo per farlo, perché mi ha permesso di trascorrere un mese in un Paese diverso dal mio ma come se fossi io stessa un abitante di quel luogo, conducendo la vita dei ragazzi che vivono lì, condividendo scuola, attività extrascolastiche, abitudini. Un altro motivo che mi ha spinto a fare questa scelta è conoscere una nuova visione del mondo scolastico e dell'istruzione, che non è possibile sperimentare, per esempio, attraverso un viaggio. Infine ho voluto partecipare per mettermi alla prova, trascorrere un mese lontana da casa, dalle persone a me più care, dai miei comfort, dalle mie abitudini, con solo un'altra persona del mio stesso Paese, parlando una lingua diversa dalla mia. L'ho fatto per aumentare il mio senso di responsabilità, di adattamento, per vedere la realtà con occhi diversi, sviluppare un pensiero critico.

- ***L'organizzazione ospitante***

Nome: I.E.S. Las Fuentes

Numero di alunni: 685

Numero di materie insegnate: circa 20 comprese quelle opzionali

Presentazione in generale dell'organizzazione:

L'istituto IES Las Fuentes di Villena mi è sembrata una scuola seria, ben strutturata e organizzata. Gli spazi sono ben articolati e gestiti, il personale è molto accogliente e disponibile, a partire dal preside e dai docenti, fino ai collaboratori. Gli alunni hanno un bel rapporto con i docenti, basato su fiducia, rispetto e collaborazione. Si impegnano per ottenere buoni risultati e nella maggioranza dei casi riescono a raggiungerli.

Orario scolastico settimanale seguito durante la mobilità:

	MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY
8:00-8:55		Music			Music
8:55-9:50	Individual work	Individual work	Art	Individual work	English
9:50-10:45	English	Latin	Individual work	Latin	Individual work
10:45-11:10	B	R	E	A	K
11:10-12:05	Individual work	Individual work	PE	English	Latin
12:05-13:00	PE	English	English	IT	IT
13:00-13:55	Art	Art	Latin	Individual work	PE
13:55-14:15	B	R	E	A	K
14:15-15:10	Latin	Individual work			



1. I punti da osservare e da affrontare

- **Il mio progetto di mobilità** (descrizione dei miei desideri, dei miei obiettivi prima della mobilità, dell'evoluzione dei miei obiettivi durante la mobilità, se del caso).
- **Le mie osservazioni** sul sistema scolastico che ho scoperto.

Alcuni suggerimenti delle cose da osservare	Ciò che è diverso / ciò che mi ha sorpreso /ciò che ho trovato interessante / ciò che non ho apprezzato.
La giornata scolastica e l'organizzazione dei corsi	In Spagna la giornata scolastica si compone di sette ore, intervallate da due pause

	rispettivamente di 25 e 20 minuti, nelle quali gli alunni devono stare nel cortile, senza usare i dispositivi mobili, così da favorire la socializzazione, e questa è una cosa che ho apprezzato molto. Ogni lezione ha una durata di 55 minuti e la classe non è unica, bensì differisce per ogni materia, in base alle scelte degli alunni.
Le aule e l'ambiente scolastico in generale	Le aule sono ben attrezzate, tutte munite di computer, lavagna digitale, tende solari e tutto il materiale necessario. Vi sono inoltre diversi laboratori, come quello artistico o quello informatico, la biblioteca, l'aula di musica e varie aule per l'insegnamento di discipline professionali, come estetica. La palestra è spaziosa e comprende anche l'aula attrezzi, una più piccola in cui vi sono i pesi e spogliatoi e bagni per ragazzi e ragazze. All'esterno, invece, vi sono due campi, uno da calcio e uno da basketball, e due ampi cortili in cui i ragazzi si radunano durante le pause.
Le materie insegnate e il loro peso sul percorso scolastico	Il percorso di studi superiore si compone di soli due anni e prevede alcune materie comuni (lingua e letteratura spagnola, storia, filosofia, inglese, educazione fisica) e altre a scelta, come musica, francese, arte, economia, latino, greco, biologia, geografia, fisica, chimica.
Il rapporto degli alunni con gli insegnanti/adulti dell'organizzazione	Il rapporto tra alunni e insegnanti è meno formale rispetto a quello presente nelle

	scuole italiane. Gli alunni chiamano i docenti per nome e vi è meno distanza tra le due parti.
L'insegnamento delle lingue straniere	Si studia la lingua inglese e si può scegliere se studiare francese, latino o greco. Io ho partecipato a lezioni di lingua inglese, rese più interessanti da attività interattive e di squadra, e anche a lezioni di lingua latina, impostata in maniera diversa rispetto a quella diffusa in Italia, e rispondenti a un livello più elementare.
La valutazione degli alunni	Gli alunni sono valutati solo con esami scritti. Il sistema di valutazione è lo stesso (da 1 a 10).

- **Ciò che mi aspettavo/ ciò che non ha corrisposto alle mie aspettative**

Mi aspettavo di trovare una scuola più simile a quella italiana, vista la vicinanza culturale tra Spagna e Italia, ma ho apprezzato molto il sistema scolastico spagnolo e credo che la scuola italiana possa prendere spunto per qualche aspetto, così come è possibile il contrario. I ragazzi in Spagna sembrano più motivati nell'andare a scuola rispetto ai ragazzi italiani, e hanno la possibilità di dedicare maggior tempo allo sport, considerato quasi alla pari della scuola per importanza.

- **Ciò che mi ha sorpreso positivamente/ ciò che ha deluso le mie aspettative.**

Mi ha colpito molto il fatto che per comunicare la fine delle lezioni non vi è la solita campanella, ma una canzone, scelta con cadenza settimanale dagli studenti. Mi ha sorpreso anche il rapporto molto vicino tra studenti e docenti, che ammiro in quanto credo che in questo modo gli studenti si sentano più tranquilli, a proprio agio, ma d'altra parte credo bisogna distinguere il modo di

rivolgersi agli amici da quello con cui ci si rivolge a un professore, perciò bisogna chiamare i docenti per cognome, oltre che per riconoscere i loro meriti. Anche il fatto che non vi siano esami orali ma solo scritti mi ha lasciata molto sorpresa. Da un lato è positivo perché gli alunni non hanno l'ansia dell'interrogazione quotidianamente, ma possono organizzare lo studio in base alla data dell'esame; d'altra parte è importante esercitare le abilità oratorie attraverso interrogazioni orali. Attraverso questo metodo, però, i ragazzi riescono a dedicarsi ad attività sportive, organizzando i tempi di studio e di svago, e riescono ad ottenere risultati scolastici più che buoni.

- **Le mie idee su ciò che potrebbe essere messo in pratica al Liceo Scientifico Edoardo Amaldi.**

Secondo me, il nostro liceo E. Amaldi potrebbe modificare qualcosa prendendo spunto dall'istituto spagnolo IES Las Fuentes. Per esempio, potrebbe sostituire la campanella con una canzone, o anche prolungare la durata della pausa e fare in modo che in questo tempo i ragazzi stiano all'aria aperta, tutti insieme, così da favorire la socializzazione e lo svago. Non credo si debbano eliminare le verifiche orali, ma perlomeno programmarle, così da diminuire l'ansia tra gli studenti e lo stress derivante da queste, e diminuire il carico quotidiano di compiti, così da permettere agli studenti di dedicare più tempo allo sport.



1. La mia evoluzione personale.

- Quali competenze hai sviluppato?

Rispondi numerando da 1 a 5 le diverse affermazioni.

1 : pienamente d'accordo – 2 : piuttosto d'accordo – 3 : nessun parere – 4 : piuttosto in disaccordo – 5 : per niente d'accordo.

Penso di aver migliorato le mie capacità espressive nella lingua straniera utilizzata	1
---	---

Mi sento più a mio agio nel prendere la parola in inglese / spagnolo	1
Sono più a mio agio a prendere la parola in pubblico	2
Ho sviluppato nuove competenze numeriche	3
Sono più autonomo nel mio lavoro e organizzazione personale	1
Ho imparato a conoscermi meglio	1
Ho più fiducia in me stesso	1
Ho imparato a gestire meglio lo stress	2
Mi sento capace di risolvere i miei problemi più facilmente	1
Sono pronta a partecipare ad un'altra mobilità individuale	1

- Quele soddisfazione trai dalla tua mobilità Erasmus Plus ?

Sono molto soddisfatta per aver portato a termine questa esperienza e per come l'ho vissuta. Ho conosciuto una nuova famiglia, nuove persone che mi vogliono bene e a cui ovviamente anche io ne voglio, ho avuto modo di dimostrare le mie capacità in primis a me stessa, in quanto inizialmente ero insicura sul partecipare a tale esperienza, ma ora non me ne pento, anzi la rifarei altre numerose volte, poi anche agli altri: ai miei genitori, cui ho dimostrato che i loro insegnamenti sono stati utili e che mi hanno educata nel migliore dei modi, ai miei professori, mostrando loro le mie capacità nello studio individuale di una parte del programma con ottimi risultati. Grazie a questa esperienza ho capito di cosa sono capace, su cosa devo ancora migliorare e conosciuto a fondo una nuova realtà.

- Raccomanderesti quest'esperienza ad un altro studente? Quali consigli daresti?

Consiglierei a chiunque ne abbia la possibilità di fare quest'esperienza, perché è davvero utile, oltre che a livello formativo e culturale, per il proprio futuro, per migliorare la propria personalità. Bisogna però essere consapevoli del fatto che occorre un grande impegno, responsabilità, autonomia e un grande senso di adattamento, ma tutto viene ripagato dalle bellissime sensazioni ed emozioni che si provano. Sono occasioni che non capitano a tutti, e nel momento in cui si ha la possibilità, bisogna saperle cogliere, perché esperienze del genere sono rare.

